

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Messnerstein & Vogler

Un prete giudica i seminaristi

Questi ultimi tempi in cui l'on. P. ha nuovamente portato alla Ca-

Parla si è svolta una polemica un prete ed il giornale clericale

«Giornale del Popolo» postilla stiosamente la mia lettera

«Giornale del Popolo» avrebbe potuto evitare una dimostrazione che non è priva di

Ma rimane pur sempre una questione nuova e palpitante che dovrà un

Da Tarcento Aggressione notturna L'altro giorno verso le ore 15.30

Da Pasian Sclavonsco 18 - Per decidere quale dei due acquedotti progettati per il nostro

«famiglia, la patria, rinnegate il mondo» Ecco perchè chi esce dai seminaristi

CRONACA DEL FRIULI

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

Fece luogo al pagamento del sussidio 1911 a favore delle Scuole di disegno di Maniago e Porpetto.

Liquidò la pensione a favore della signora Elena Giuliani vedova dell'ex

Autorizzazione a lavori Autorizzate varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

Il totale complessivo a 31 maggio 1911 era il seguente: 1322 ricoverati di cui 754 uomini e

Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento di 22 maniaci poveri appartenenti ai vari Comuni del Friuli.

Due concorsi Deliberò di aprire il concorso al posto di il medico primario per il Manicomio provinciale di Udine.

Deliberò di aprire il concorso per un cieco povero della Provincia nell'Istituto Confligghi di Padova e per una cieca nell'Istituto Maria, pure di Padova.

Nomina Nomina il cav. avv. Concari Francesco a rappresentante della Provincia nel Consiglio d'amministrazione del costituendo fondo comune per sussidi alle Scuole operaie del Friuli.

Vare Presse altre varie deliberazioni concernenti l'ordinaria amministrazione della Provincia, del Manicomio e dell'ospizio Esposu.

Da S. Vito al Tagliamento

Il patriottismo d'un ricreatorio Il fra le falangi dei Santi di santa madre chiesa pare vi sia anche un Sant'Enrico, come pare che il giorno

Uerto si è che domenica scorsa il ricreatorio salesiano di Madonna di Rosa solennizzava con pompa strambolica l'onomastico di don Enrico, capocella dei reverendi salesiani che

La festa era stata preannunciata a colpi di gran cassa la domenica precedente dall'altare ai fianchi del quale

Ma... Intanto domenica scorsa il giubilo dei bimbi e delle bimbe e di una pleiade di beghine trabocava per l'onomastico di don Enrico; ed i salesiani reverendi, in segno di esultanza cristiana e patriottica, tappezzarono di

Tras le bandiere bianco-rosso-verdi campeggiavano e applicavano due altre bandiere, una più grande, l'altra più piccola, colorata di giallo e di nero: che razza di bandiere erano?...

Non me ne intendo, ma certo in un ricreatorio ove si educano alla vita i figli d'Italia, quelle bandiere figuravano ad onore della patria, risorta ad unità di nazione con Roma capitale intangibile.

Vero è che un tempo mi si sarebbe insegnato che l'emblema giallo e nero rappresentava l'esecrando dominio temporale dei papi. Se ciò fosse, si potrebbe comprendere come l'idea setaria di sfregiare la bandiera d'Italia

Da Moggio I danni d'un temporale stalla incendiata L'altra sera mentre imperverava un violentissimo temporale nella borgata

Il danno complessivo, non assicurato, si fa ascendere a L. 2500.

Da Paluzza Panificio Cooperativo Il Consiglio d'amministrazione di questo panificio constatando il crescente favore popolare a pro dell'istituzione ed allo scopo che questa non

Tale Comitato, avrà libero accesso nei locali del panificio, facoltà di prendere visione dei registri, e di avanzare proposte nell'interesse del consumatore.

Da Pagnacco Una lodevole elargizione Il dott. Domenico Sartori medico locale, con generoso pensiero ha devoluto l'importo di L. 30.22, riscosso da un privato per sue straordinarie prestazioni, a beneficio della Società di M. S. in memoria dell'amico defunto dott. Amedeo Zumino.

utilitarie che di fede, la corrente che tiene fossilizzata l'anima di questo mondo sacerdotale. E si subirà di fare della politica clericale, di fare le banche, di iscriversi con i ricchi - con

Si sostenga poi che la politica di questo clero non è stata la ragione del sorgere dell'anticlericalismo!

Un giovane sacerdote

Da Aviano

La carne che si mangia In questi giorni in cui la salute pubblica, sia pur vagamente, è minacciata, ritorna di attualità un vecchio, ma sempre nuovissimo argomento, sul quale, per quanto si sia battuto e ribattuto, non si è mai potuto nulla ottenere.

Un'unica rivendita carni esiste in Comune, rivendita condotta da persona che io voglio ritenere la più onesta del mondo, ma sulla quale, in ogni modo, è doveroso esercitare il controllo voluto dalla legge.

Senza commenti espongo pubblicamente il fatto, perchè una buona volta, a scanso di gravissime possibili conseguenze, provveda chi ha obbligo di provvedere.

Festa da ballo Sabato 8 corrente, ad iniziativa dell'gregorio sig. Luigi Zanussi, nella nostra Sala Sociale, artisticamente addobbata di fiori e di verde, ebbe luogo una magnifica festa da ballo, alla quale

La festa stessa, per unanime consenso, si ripeté sabato prossimo, e non dubitiamo che essa debba riuscire, se possibile, ancora più animata e brillante della prima, dato il numero, ormai assicurato, di numerosissime e cospicue adesioni.

Da Codroipo Crave infortunio di un muratore 18 - Oggi alle ore 10 Petruccio Riccardo d'anni 20 di Lonsa, muratore, mentre stava lavorando sopra un'armatura nell'edificio in costruzione della Banca cooperativa, cadde da un'altezza di 8 metri, riportando gravi fratture ai piedi giudicate guaribili in mesi due.

Il ferito venne prontamente soccorso e trasportato a casa sua.

Da Osoppo Esercitazioni dell'artiglieria di fortezza Segnalazioni con gli areoplani d'Aviano Nel prossimo agosto avranno qui luogo delle esercitazioni di tiro coi cannoni della fortezza di Osoppo. In tale circostanza per la prima volta verrà adoperato l'areoplano per le segnalazioni.

Gli areoplani che dovranno servire in questa operazione saranno forniti dalla scuola militare d'Aviazione di Aviano e saranno comandati dal tenente Gavotti.

Da Pagnacco Una lodevole elargizione Il dott. Domenico Sartori medico locale, con generoso pensiero ha devoluto l'importo di L. 30.22, riscosso da un privato per sue straordinarie prestazioni, a beneficio della Società di M. S. in memoria dell'amico defunto dott. Amedeo Zumino.

La Presidenza interpretò del sentimento di tutti i soci, rende al generoso dott. Sartori i più vivi ringraziamenti per l'atto nobile compiuto, guri.

Da Fafeto Umberto Il censimento

Le operazioni del censimento sono finite ed hanno dato i seguenti risultati:

Il numero dei presenti nelle tre frazioni del Comune nella notte dal 10 all'11 giugno con dimora abituale era di 2334; con dimora occasionale 16; totale dei presenti 2350.

Temporaneamente si trovavano assenti in altri Comuni del Regno ed all'Estero 246 persone.

La popolazione quindi complessiva, considerato la dimora abituale, le assenze nel regno ed all'estero è di 3080 abitanti e suddivisa come in appresso: Fafeto Umberto 1885 - Olegna 913 - Bracco 282.

Nel 1901 il numero degli abitanti del Comune era di soli 2736; in dieci anni abbiamo quindi un aumento di 344 persone.

Da Gividalde Decrete prefettizio

Il Prefetto con suo Decreto in data 7 luglio corrente ha autorizzato la estrazione in Gividalde della annuale tombola di beneficenza Pro Casa di Ricovero amministrata dalla Congregazione di Carità di Gividalde.

I risultati del censimento

19 - Ieri sera terminarono i lavori del censimento. Si ebbero i seguenti risultati: Gividalde centro e sobborghi 4500 - frazione di Carrara 293 - Fornalis 398 - Gagliano 755 - Gruppignano 311 - Madriolo 115, Purgessimo 515 - Rualis 855 - Rubignacco 556 - Sanguzzo 809 - Spessa 528 - Zuccola 211.

Totale famiglie 1814 - Abitanti con dimora occasionale 437 - in altri comuni del Regno 283 - all'estero 311. Popolazione residenti 10031.

Il censimento precedente diede per risultato abitanti 9041 quindi nel decennio l'aumento fu di 990.

Pro Casa del Popolo

Offerte all'erigenda Casa del Popolo in morte di Domenico Botussi: Locatelli cav. Omero L. 5, Marioni rag. G. Batta 5, Irida Fausto 2, Zanuttini Ettore 5, Beltrame Umberto 2, Manzini Tullio 2, d'Orlando Germiniano 1, Casadei Riccardo 2, Venturini Domenico 1, Zuliani Antonio 2, Gregoratti Ezzeolino 1.

Da Palmanova Cinque gitanti in pericolo di annegare a Lignano.

Alcune sere addietro verso le ore nove dalla spiaggia di Lignano partiva una barca recando cinque persone che volevano far ritorno a Marano. Dopo un tratto di strada la barca fu presa dalla burrasca che la sbalottò qua e là e finì col capovolgimento.

Fortuna volle che ciò succedesse a soli cinque metri dal pontile del vaporetto e che l'energia di un giovane, certo Domeneghini, riuscisse a trarre in salvo i pericolanti che furono tosto ricoverati in una birreria di Lignano.

Da Segnacco I risultati del censimento

Ecco i risultati del censimento in questo comune: Case, 373 - Famiglie, 377. Popolazione residente, 2598.

Suddivisi per frazione si hanno i seguenti risultati: Segnacco, capoluogo, popolazione residente, 1201 - Collalto, 587 - Lovreano, 458 - Villafredda 143 - Molinis, 278.

Nel 1901 i censiti erano appena 1900.

Da S. Daniele L'orologio e le marionette

Ieri sera al teatro delle marionette mentre durava la rappresentazione un ignoto riuscì destramente a rubare la catena color'ologio a certo Cruciat, falegname di qui, al quale non toccò che la magra consolazione di denunciare il furto.

La costruzione dell'edificio del Giardino d'infanzia

Ieri è stato regolarmente conchiuso il contratto col quale viene affidata alla Cooperativa dei muratori la costruzione del Giardino di Infanzia.

Da Pradamano L'intraprendente iniziativa di una ditta

La nota Ditta F.lli Menazzi della città vostra sta costruendo sul Ledra vari alti per ottenere della forza elettrica che dovrà servire a dar vita alle industrie che sorgessero nei dintorni, a far fronte alle crescenti esigenze del Pastificio di Cussignacco pure dei F.lli Menazzi che va giorno per giorno aumentando la propria produzione ed alla illuminazione pubblica e privata dei paesi di Lovaria, Cussignacco, Baldassera e Pradamano. Alla Ditta intraprendente che lo esige della vita moderna sa contemporaneamente con acuto occhio alle necessità dell'industria mandiamo i migliori auguri.

Da Moggio Udinese Censimento

Popolazione residente N. 4486 così distribuita nelle tre frazioni:

Moggio di Sotto 3083; Moggio di Sopra 1011; Ovedasso 390; Popolazione presente N. 3385; Popolazione con dimora abituale N. 3167; Popolazione assente temporaneamente: nel regno N. 109; idem: all'estero N. 1210.

Tali i risultati dell'ultimo censimento, con la diminuzione di undici abitanti sul censimento precedente.

Il fatto potrebbe impressionare, se logiche ragioni non giustificassero il fenomeno.

Ed in primo luogo, la rigidità della legge, che vietava d'includere nella popolazione assente tutte le persone che presumibilmente non avessero fatto ritorno in patria durante l'anno in corso;

In secondo luogo il censimento antecedente, nel quale, lungi da minima critica, furono compresi individui che nell'attuale non fu possibile censire; in terzo luogo in questi ultimi anni la notevole emigrazione nel regno, e più all'estero di molte famiglie, specie per ragioni di lavoro; da ultimo infine l'assoluta mancanza d'immigrazione.

In tal modo pertanto spiegansi le cifre, che ad occhio peccano d'esiguità; che la popolazione in realtà non va diminuendo ma aumenta proporzionalmente nel nostro paese; che la apparente diminuzione deriva assolutamente dalle ragioni sopraccitate; che se infine fosse stato concesso di censire tutte le persone che per le istruzioni regolamentari dovettero essere escluse, il numero totale degli appartenenti al nostro Comune si olerrebbe certamente di almeno cinquemotto abitanti sul risultato d'oggi, e di qualche centinaio pure sul precedente censimento.

Da Gemona La prima tornata del nuovo Consiglio

Alle ore 4 pom. di giovedì 20 corr. si riunirà il nuovo Consiglio Comunale per la nomina del Sindaco e della Giunta.

Nuove espropriazioni sulla linea Spilimbergo-Gemona

Agli effetti delle leggi vigenti sulle espropriazioni per causa di utilità pubblica, in seguito a verbali di amichevole convenzione, il Prefetto della provincia ha pronunciato a favore dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato l'espropriazione e la occupazione dei beni stabili posti in territorio di Forgaria occorrenzi per la costruzione della linea Spilimbergo-Gemona.

Gli espropriati e le superfici da espropriare, il cui elenco è depositato all'Intendenza di Finanza, sono i seguenti:

Fratelli De Cecco Luigi Vincenzo maritata Coletti Giuseppe e Ida. Zona di terreno in contrada Lovaredo. Superficie di terreno assoggettata a servitù di passaggio con strada parallela a destra della ferrovia mq. 12 per L. 180.

Compensò per piante, a corpo L. 10. Altra zona terreno della superficie di terreno occupata permanentemente con la sede stabile della ferrovia e con la deviazione della strada Napoleonica a sinistra della ferrovia mq. 275 per L. 102.25.

Totale delle indennità L. 114.05. Fratelli De Nardo Pietro, Giuseppe Fortunato e Domenico. Zona di terreno posta in contrada Sotto Riva. Superficie mq. 400 per L. 200.

Mareschi dott. Nicolò fu Daniele e figli dott. Gino, Giovanni e Italo. Zona di terreno posta in contrada Venchiaredo, con la sede stabile della ferrovia e con la sistemazione della strada Comunale al Tagliamento a destra della ferrovia mq. 40 per L. 18.

Altra zona di terreno posta in contrada Raut. Superficie di terreno occupata permanentemente con la sede stabile della ferrovia mq. 3200 per L. 1636.

Superficie di terreno assoggettata a servitù di passaggio con strada parallela a destra della ferrovia mq. 15 per L. 7.50.

Compensò per piante, corpo L. 38.50 Altra zona di terreno posta in contrada Tessa. Superficie di terreno occupata permanentemente con la deviazione della strada Napoleonica a sinistra della ferrovia mq. 5 per L. 2. Totale delle indennità L. 1700.

Vesler Valentino fu Antonio. Zona di terreno posta in contrada Sotto Argec. Superficie occupata permanentemente con la sede stabile della ferrovia mq. 450 per L. 210.

Superficie di terreno assoggettata a servitù di passaggio con strada parallela a destra della ferrovia mq. 60 per L. 21.

Altra zona di terreno posta in contrada Sotto Argec.

CRONACA DI UDINE

Superficie occupata permanentemente con la sede stabile della ferrovia e con stralcio a sinistra della ferrovia medesima mq. 280 per L. 128.

Mostre di novità agrario

Il Consiglio di amministrazione della Società degli agricoltori italiani, accogliendo una proposta del suo presidente on. Ottavi, deliberò di tenere ogni anno a Roma, in occasione dell'assemblea generale ordinaria della Società, una Mostra nella quale siano raccolte tutte le novità agrarie dell'annata precedente, intendendo per novità non solo la macchina interamente creata nell'anno, ma anche le utili e pratiche modificazioni introdotte nelle macchine già in uso; non solo ogni rimedio nuovo per combattere uno dei tanti parassiti delle piante, ma anche ogni miglioramento introdotto nella sua composizione o nella sua preparazione e così via.

Una Commissione esecutiva composta degli on. Ottavi presidente, senatore Frascara, Raineri, del marchese Lepri, del dott. Tobler e dei prof. Poggi, Valentini e Brutti, quest'ultimo segretario, ha provveduto alla organizzazione della prima mostra che avrà luogo in Roma nel mese di aprile del 1912, in giorno da determinarsi.

Nella mostra non saranno concessi premi ma sarà rilasciato a ciascun espositore un certificato comprovante la sua partecipazione alla mostra. Tale provvedimento è stato preso nella considerazione che per le opere veramente interessanti e nuove il miglior premio è quello della attenzione che vi rivolgono i visitatori della mostra.

Per l'ammissione alla mostra non è demandata alcuna tassa, e sarà pure gratuito lo spazio occupato da ciascun espositore, eccezione fatta per le macchine, per le quali dovrà essere pagata, all'atto dell'invio della scheda di adesione, la tassa in ragione di L. 5 al metro quadrato.

60 Congressi provinciali sulla Mutualità agraria

Il Comitato nazionale della mutualità agraria ha deliberato di affidare al suo direttore dott. Mario Casarini, la preparazione, a partire dal settembre 1911 entro il luglio 1912, di 60 congressi provinciali, sulla mutualità agraria. In detti congressi verranno svolte relazioni, affidate a tecnici sulle mutue bestiami, incendi, grandine, sulla mutualità scolastica e sulle ispezioni dei piccoli proprietari alla Cassa Nazionale di Previdenza.

Detto Comitato che agisce in perfetto accordo colle Cattedre ambulanti di agricoltura, spera di riuscire in tale modo a preparare il terreno propizio per la formazione di una vasta organizzazione di mutue.

Essa ha fatto voti nella ultima adunanza del Consiglio perchè il Governo presentasse sollecitamente l'invocata legge sulle mutue agrarie.

Il Comitato nazionale ha deliberato di occuparsi altresì della costituzione nei piccoli centri rurali delle mutue scolastiche in aperta adesione alla legge Raineri 17 luglio 1910.

Detto Comitato nel deliberare quanto sopra, ha riconosciuto essere necessario per un forte sviluppo della mutualità nelle campagne, che la scuola prepari le future reclute, perciò esso cercherà di diffondere ovunque a mezzo delle Cattedre ambulanti le simpatiche istituzioni scolastiche di mutualità e di previdenza.

APPENDICE DEL «PAESE» 67

Il Romanzo di un medico povero di FLAVIA STENO

Riproduzione vietata

Ab, come si sarebbe vendicata di quella Gabriella che aveva sempre ostentato per lei un così profondo disprezzo? Era la vecchia storia del topolico che salva il leone messo a rovescio.

L'umile, insignificante creatura che non contava per la concessione di Beauclerc diventava stavolta l'arbitra del suo destino.

Quando miss Dally sollevò la portiera della cabina di sir Francis con un rispettoso: — E' permesso? — il duca stava sdraiato sul letto semi vestito, appoggiato con le spalle ad una catasta di

COMITATO FORESTALE

Affari approvati

Barcis. Domanda Paolon per forno da calce. Composto di L. 95 alla guardia forestale Rodaro Eugenio per lavoro presso la R. Ispezione.

Preona. Accordato il pascolo a 50 capre in confini determinati nella relazione.

Prisano. Domanda Rosa Angelo, per licenza telefono. Idem Lorenzon Carlo.

Povolotto. Domanda Perini-Romano e Cussigh Giovanni per riduzione a coltura agraria.

Corniglians. Cambiamento dalla g. f. da Ravaschetto a Povelato.

Bordano. Autorizza l'estirpo dei cespugli.

Promozione della guardia forestale Rodaro Eugenio alla prima classe.

Varle

Dissodamenti per opere militari. Autorizza l'ispezione forestale a concedere in via d'urgenza all'autorità militare l'occupazione dei terreni vincolati che fossero necessari per l'esecuzione di lavori urgenti di carattere militare.

Prospetti informativi degli agenti forestali per 1911. Prende atto e delibera circa sollecitata la definizione della inchiesta a carico della guardia Piccoli.

Collocamento a riposo della guardia forestale Antonio Salvador. Delibera che sia collocata a riposo col 1 agosto.

Rimboschimento. Prospetto lavori da collaudarsi. Designa la commissione collaudatrice nelle persone dei signori ing. capo del Genio civile, ing. Valentini e dott. Bissutti.

Ampezzo. Domanda Patria per forno da calce. Esprime parere favorevole.

Laico. Domanda Dionisio Giovanni per forno da calce. Parere favorevole.

Ciant. Domanda Lorenzi Luigi per nuovo forno di calce. Parere favorevole.

Domande respinte

Moggio. Domanda Faleschini per aumento capre al pascolo nella malga Pradolina.

Forgaria. Pascolo e sfalcio dell'erba nel fondo detto Travini. Autorizza lo sfalcio erba.

Laico. Domanda dei frazionisti di Trava e dell'abitazione consigliere 9 aprile 1911 per pascolo caprino.

Enemonzo. Domanda dei frazionisti di Maiaso per pascolo caprino.

La «Rassegna commerciale e industriale friulana»

Un referendum sulla questione farmaceutica

E' uscito in nitidissima ed elegante edizione il secondo numero della «Rassegna Commerciale e industriale friulana» in quale reca il seguente sommario:

Farmacie, farmacisti praticanti «giovani turchi» ed altre cose. — La bicicletta «Cellina» della ditta Agnoli, Dian e C. — Il Solcio brevettato «Fabor». — Sulla preparazione e rinnovazione dei tratti di commercio. — Nuove tasse sugli affari. — Laboratorio Chimico Farmaceutico Bonora e Sonvilla. — La denuncia obbligatoria delle ditte prorogata di sei mesi. — Informazioni. — Notiziario di Cronaca. — Un sindacato nell'industria dei laterizi.

La rassegna occupandosi della questione farmaceutica che da tempo si dibatte nella nostra provincia ha aperto sulle seguenti domande un referendum fra gli interessati: — Siete favorevoli alla statizzazione? Perché?

— Il principio del progetto di legge, secondo il quale l'esercizio della farmacia sarebbe privilegio esclusivo della classe dei farmacisti, Vi pare equo?

Una volta, quando andavo a scuola io, i bocciati avevano a che fare con papà. Mi ricordo precisamente, in terza ginnasio (venti anni fa, purtroppo, lettori miei) di essere stato bocciato anch'io. In italiano. E data da allora quella mia ostinazione nello scrivere male, per far dispetto al prof. Camillo Trivero, eletissimo insegnante ora all'Università torinese che mi aveva bocciato; quella ostinazione nello scrivere male che tanto piacere fa ed ha fatto agli stilisti dell'ex Crociato.

E mi ricordo perfettamente che cosa avvenne. Scaraventai all'indirizzo del crudele, docente tutte le invettive che l'eloquenza della disperazione poteva mettere in bocca ad uno scolaro enfocato agli esami; e mio padre, a sigillare la mia requisitoria, mi scaraventò il Fanfani sulla testa.

Na abbi un buco... che non mi è rimasto il dizionario invece sì. Mi è rimasto e l'ho sfogliato tutte le vacanze. Quelli erano altri tempi.

Sir Francis continuò: — Ma parliamo di queste cose urgenti. Che è dunque? Isa sarebbe forse ammalata? o vi avrebbe fatto inquietare? I conti dell'amministrazione domestica che vi è confidati non tornano? Qualcuno abusa della tale impossibilità di sorvegliare? Dite.

— Nulla di tutto questo, Vostra Grazia, miss Isa è un angelo e nessuno qui oserebbe approfittare della fiducia e della bontà di Vostra Grazia.

Una soddisfazione completa si dipinge sul volto del vecchio egoista. Approvò con ripetuti, leali conati del capo le dichiarazioni della governante si accomodò un poco sul letto la camera di pallida seta azzurra e fissando il suo sguardo in quello della donna domandò:

— E allora?

Prima ch'ella potesse rispondere il suono del piano giunse attraverso la porta della cabina seguito subito da una voce baritonale che intonava una

romanza, poi, dallo scoppio di risate squallenti.

Un'irritazione subitanea si diffuse sul viso del duca: i suoi occhi si scosciarono sotto la fronte corruscata.

Esclamò ad un tratto con una sorda collera nella voce: — Ecco ciò che mi fa star male! Questo chissà, queste voci, questa grida e quel maledetto piano posteggiato da mane a sera! Lo farò buttare in mare per star tranquillo.

— Vostra Grazia ha ragione — disse la donna felice di quello scoppio d'ira benedicendo in cuor suo alla ispirazione che avevano avuto Roberto e Gabriella.

Poiché la voce era quella di Roberto e senza dubbio la sorella lo accompagnava: con arte perfettamente simulata miss Dally osservò: — E' la voce del visconte di Beauclerc: Vostra Grazia permetta che vada ad avvertire di smettere.

S'avviava. Ma il duca la tratteneva.

— No, no, miss restate. Se Dio vuole avremo per pochi giorni ancora. Spero bene che arrivati a Christianburg quei due messeri se ne andranno! Non varranno mica seguirli sino in capo al mondo, spero!

Queste ultime parole furono più borbottate che dette, ma l'istitutrice che le aveva comprese perfettamente osservò: — Quand'è così diventano inutili le confidenze ch'io mi permettevo di fare a Vostra Grazia.

— Perché?

— Perché temo che le mie osservazioni mi abbiano creato dei timori inutili.

La parola timori miss il duca fu allarme.

— Che cosa avete temuto, miss? — Chiedo a Vostra Grazia di dimenticare un istante il mio compito di utile governante per occuparmi soltanto della quiete, del riposo della sicurezza di Vostra Grazia e dell'inte-

Babbi moderni di studenti bocciati

Ho ricevuto una letterina che è un bijoux O. più perfettamente, una voce «La voce di un genitore».

I genitori, quando parlano ai loro figliuoli o parlano del loro figliuoli hanno sempre «voce in capitolo». Qualche volta hanno «gran voce». E noi tutti, che siamo stati a nostra volta figliuoli, prima di essere padri, e che comprendiamo dopo avere udito soltanto, in serbatoio qualche indelebile ricordo.

La voce del genitore che scrive a me in data 18 corr. è «voce clamorosa» contro un insegnante che — ci accommetto — deve avergli bocciato il figliuolo liceale in italiano. E perchè una bocciatura — anche quando meritatissima — è sempre una cosa seccante — una piccola disgrazia — per il figliuolo che... non se l'è conquistata volutamente e per la famiglia che la subisce, diamo posto alla voce.

Non senza però aver premesso che non ne condivido l'idea; (le mie, ahimè, sono in proposito atavicamente assai diverse) ed anche che l'epistola mi pare un documento tipico.

Oserò dire: un negao dei tempi.

Ecco la missiva:

«Abbiamo dato (purtroppo maiestatis) un'occhiata ai risultati dei giovani studenti, che frequentano in quest'anno il R. Liceo della nostra città, e non ci è stato difficile riconoscere una certa deficienza nella classificazione della lingua italiana, deficienza della quale in molti casi è disposta la mancata promozione del giovane alla classe superiore.

«E poiché non ci siamo accontentati di accertare i fatti compiuti senza ricercarne le cause, non esitammo dall'asserire, con nostro sommo rincrescimento, che l'insegnamento della lingua italiana nel nostro Liceo non è impartito con quell'amore e con quella coscienza che non dovrebbe mai venir meno nei nostri insegnanti responsabili di formare non solo buoni scolari, ma ottimi cittadini.

«Come potremmo noi infatti aver fiducia in un insegnamento che fa consistere la storia della letteratura italiana in una pochezza e frivola rassegna dei nostri Sommi, rassegna fatta magari col testo sott'occhio per evitare la fatica di prepararsi alle lezioni?

«Perchè limitare il commento del Divino Poema a una semplice lettura delle note esistenti nei libri di testo, quando pure non si dia l'incarico agli allievi stessi di prepararsi con non poca fatica e senza alcun profitto?

«E che cosa sarebbe da dire della correzione dei componimenti, ridotta al minimo possibile?

«Non basta, caro professore, incutere timore negli allievi e infierire alla fine dell'anno scolastico contro quelli che necessariamente non hanno potuto approfittare delle lezioni?

«Non è coll'occlusivo rigore che ci si impone, basati sulla coscienza di fare il proprio dovere?»

La voce di un genitore

Una volta, quando andavo a scuola io, i bocciati avevano a che fare con papà. Mi ricordo precisamente, in terza ginnasio (venti anni fa, purtroppo, lettori miei) di essere stato bocciato anch'io. In italiano. E data da allora quella mia ostinazione nello scrivere male, per far dispetto al prof. Camillo Trivero, eletissimo insegnante ora all'Università torinese che mi aveva bocciato; quella ostinazione nello scrivere male che tanto piacere fa ed ha fatto agli stilisti dell'ex Crociato.

E mi ricordo perfettamente che cosa avvenne. Scaraventai all'indirizzo del crudele, docente tutte le invettive che l'eloquenza della disperazione poteva mettere in bocca ad uno scolaro enfocato agli esami; e mio padre, a sigillare la mia requisitoria, mi scaraventò il Fanfani sulla testa.

Na abbi un buco... che non mi è rimasto il dizionario invece sì. Mi è rimasto e l'ho sfogliato tutte le vacanze. Quelli erano altri tempi.

Sir Francis continuò: — Ma parliamo di queste cose urgenti. Che è dunque? Isa sarebbe forse ammalata? o vi avrebbe fatto inquietare? I conti dell'amministrazione domestica che vi è confidati non tornano? Qualcuno abusa della tale impossibilità di sorvegliare? Dite.

— Nulla di tutto questo, Vostra Grazia, miss Isa è un angelo e nessuno qui oserbbe approfittare della fiducia e della bontà di Vostra Grazia.

Una soddisfazione completa si dipinge sul volto del vecchio egoista. Approvò con ripetuti, leali conati del capo le dichiarazioni della governante si accomodò un poco sul letto la camera di pallida seta azzurra e fissando il suo sguardo in quello della donna domandò:

— E allora?

Prima ch'ella potesse rispondere il suono del piano giunse attraverso la porta della cabina seguito subito da una voce baritonale che intonava una

romanza, poi, dallo scoppio di risate squallenti.

Un'irritazione subitanea si diffuse sul viso del duca: i suoi occhi si scosciarono sotto la fronte corruscata.

Esclamò ad un tratto con una sorda collera nella voce: — Ecco ciò che mi fa star male! Questo chissà, queste voci, questa grida e quel maledetto piano posteggiato da mane a sera! Lo farò buttare in mare per star tranquillo.

— Vostra Grazia ha ragione — disse la donna felice di quello scoppio d'ira benedicendo in cuor suo alla ispirazione che avevano avuto Roberto e Gabriella.

Poiché la voce era quella di Roberto e senza dubbio la sorella lo accompagnava: con arte perfettamente simulata miss Dally osservò: — E' la voce del visconte di Beauclerc: Vostra Grazia permetta che vada ad avvertire di smettere.

S'avviava. Ma il duca la tratteneva.

— No, no, miss restate. Se Dio vuole avremo per pochi giorni ancora. Spero bene che arrivati a Christianburg quei due messeri se ne andranno! Non varranno mica seguirli sino in capo al mondo, spero!

Queste ultime parole furono più borbottate che dette, ma l'istitutrice che le aveva comprese perfettamente osservò: — Quand'è così diventano inutili le confidenze ch'io mi permettevo di fare a Vostra Grazia.

— Perché?

— Perché temo che le mie osservazioni mi abbiano creato dei timori inutili.

La parola timori miss il duca fu allarme.

— Che cosa avete temuto, miss? — Chiedo a Vostra Grazia di dimenticare un istante il mio compito di utile governante per occuparmi soltanto della quiete, del riposo della sicurezza di Vostra Grazia e dell'inte-

Adesso non sono più gli scolari, che l'hanno a che fare con papà. Sono i professori. Prima gli improprii li sentivano i ragazzi, adesso li hanno a sentire i loro docenti. E perchè i ragazzi potevano scappare per non sentirli, si prendevano per il crovattino; e perchè non è possibile prendere per il crovattino i professori, ma farsi sentire bisogna, si mandano lettere ai giornali.

Abimè in quale triste considerazione è tenuto il giornalismo dai babbi moderni di studenti bocciati!

Avete letto cosa vorrebbero fosse stampato ad eterna infamia di un uomo, il quale non sarà né un Carlucci né un De Sanctis, ma che pure — nel limite della propria intelligenza, — si sarà sforzato di ampliare la propria cultura se dalla laurea universitaria, conquistata con mille fatiche, ha trovato modo di salire su dai ginnasii inferiori ai superiori fino a legittimamente insegnare in liceo. Ed ora è reo di non aver riconosciuto sufficientemente preparato nella lingua di Dante uno scolaro il quale forse con tutta accorta nell'equivoco di credere che in liceo si vada ad imparare, mentre in liceo i professori altro non possono ed altro non debbono fare che insegnare agli allievi come si studia una materia.

Ma dall'epoca in cui i babbi se la prendevano coi figliuoli bocciati, all'aurora epoca futura — che sarà perfetta — l'attuale, non è che epoca di transizione.

L'epoca aurea sarà quella in cui le famiglie citeranno innanzi ai tribunali, per danni e spese, il ministro della P. I., ogni qualvolta il ragazzo fra una partita di bigliardo e un pizzicotto alla serva — (perfetta preparazione all'Università) avrà costretto il professore a non riconoscerlo superiore a se per speculatività intellettuale e per cultura.

Tempi lontani: speriamo.

Tullio Panteo

Adunanza alla Dante Alighieri

Lunedì nel pomeriggio ebbe luogo una riunione del Consiglio del Comitato udinese.

Il presidente on. bar. Elio Morpurgo fece alcune importanti comunicazioni sull'azione esercitata dal Comitato di Udine per il raggiungimento degli intenti sociali; sull'opportunità di intensificare l'opera di propaganda; sull'organizzazione di fondi; sul prossimo Congresso che sarà tenuto a Roma; sopra una pubblicazione della vita e l'azione dal 1889 ad oggi, e sopra l'opera del Comitato in relazione alla questione della propaganda pacifista nel Regno.

Risultarono eletti: Presidente, l'on. bar. Elio Morpurgo; vicepresidente, comm. prof. Libero Fracassetti; segretario, cav. uff. dott. Gaetano Valentini; vice-segr., avv. Eugenio Linussa; tesoriere, cav. dott. Oscar Luzzetto; i signori avv. Ebaldo Borghese ed Emilio Pico a membri della Giunta.

Il co. ing. Carlo di Pramparo ebbe dal Consiglio lo speciale incarico di coadiuvare l'ufficio di Presidenza nell'azione di propaganda, che si è deliberato di intensificare con tutta una serie di mezzi appropriati.

L'on. Giunta Municipale di S. Daniele del Friuli per solennizzare la festa nazionale dello Statuto eroga al Comitato Udinese della Dante Alighieri la somma di lire 50. La Presidenza porge all'on. Giunta vivissimi ringraziamenti.

Nelle nostre scuole

Licenziali dal Ginnasio

Conseguirono la licenza ginnasiale con esame i giovani signori: Conelli Guido — Sarlatto Giuseppe — Gasparini Luigi — Landi Lucia — Lorenzini Alfredo — Marchetti Mario — Petz Cesare — Simonetti Aldo.

La parola a monsignor Trinko

Stamane mons. Giovanni Trinko è stato da noi per invocare la pubblicazione della lettera che segue. E noi che non neghiamo mai la parola a coloro che abbiamo accusato, la diamo alle stampe.

Eccola:

Egregio sig. Direttore del «Paese»

Un po' di ritardo, ma sempre in tempo utile, vengo a conoscere d'un articolo che mi riguarda e che la S. V. riprodusse sul suo giornale del 14 corr. Anche prima aveva riprodotto articoli infamanti di calunnia, che mi additavano come uno che cercassi di insidiare all'unità d'Italia.

Nel mentre protestavo con tutta l'anima contro le grossolane insinuazioni e insinazioni a mio riguardo, invito la S. V. a ritirarle e a rispettare il mio buon nome di leale suddito italiano, nome che ho la coscienza di non aver domerito mai in alcun modo, chechè dicano i capiziosi articoli e la sottile fallacia dei miei domatori.

Con osservanza

sec. Giovanni Trinko

In sostanza la lettera tende a diminuir il valore di una corrispondenza mandata da Cividale al «Secolo» di Milano, sui «posti dei seguaci» di S. Ermacora e da noi riprodotta nella parte sostanziale. Il «Paese» è così chiamato, in questo momento, a far da postino, inquantochè la prosa di mons. Trinko è diretta all'articoliista del «Secolo». Ma non gliene duole. Mons. Trinko tace su Roma capitale — il punto essenziale — irriducibile — di tutta la questione che agito ultimamente la popolazione udinese. Ma si dice esplicitamente «leale suddito italiano» e siccome esser leale suddito italiano non può non voler dire riconoscimento di Roma capitale, per prendere atto della dichiarazione scrittici occorre sapere se il signor Trinko non celi fare l'ostica affermazione per non aver dei dispiaceri in Vaticano — e pura tale affermazione sottintenda.

Una visita alle benefiche di Muzzana

Come ieri scrivemmo, il comm. ing. Tito Pasqui, Direttore generale al Ministero di Agricoltura, Industria e commercio, l'ispettore Superiore del Genio Civile comm. Carlo Tordini e l'ing. cav. Gio. Batta Cantarutti, a ciò delegati dal Consiglio provinciale Sanitario, accompagnati dal cav. E. Gadda, ingegnere capo del Genio Civile, compirono una breve visita alla bonifica di Muzzana.

Questa bonifica di limitata estensione, copre la superficie di soli 150 Ettari ed è una delle meglio riuscite dal lato igienico e dal lato agrario.

Tutta quell'estensione di terreno infatti, benchè confinante colla laguna di Marano, fu completamente sottratta all'invasione delle acque saline; e laddove fino a pochi anni fa non crescevano che piante palustri, adesso crescono ed hanno rigogliosa vegetazione erba medica, granturco, frumento, avena e già si comincia a piantare dei geloi.

La Commissione della visita restò soddisfattissima.

Società operaia generale

Ieri sera si riunì il Consiglio Direttivo della Società operaia generale per discutere sulla modalità per bandire il concorso al posto di segretario della Società.

La discussione fu lunga ed esauriente. Di accordo venne approvato il testo del precedente avviso di concorso. Limite di età dai 25 ai 50 anni, stipendio L. 1000 più L. 200 ad personam cauzione L. 1000: sana costituzione fisica, certificato penale di data recente.

Venne nominata una Commissione per vagliare i titoli e la capacità dei concorrenti nelle persone dei soci Seltz Giuseppe Ernesto, Stefanutti Antonio, Tonini Gabriele, Pignatelli Luigi, Cosattini avv. Giovanni.

Con la data di domani verrà pubblicato l'avviso per il concorso. Il tempo utile per concorrervi è fino ai 5 di agosto.

— No, no, miss restate. Se Dio vuole avremo per pochi giorni ancora. Spero bene che arrivati a Christianburg quei due messeri se ne andranno! Non varranno mica seguirli sino in capo al mondo, spero!

Queste ultime parole furono più borbottate che dette, ma l'istitutrice che le aveva comprese perfettamente osservò: — Quand'è così diventano inutili le confidenze ch'io mi permettevo di fare a Vostra Grazia.

— Perché?

— Perché temo che le mie osservazioni mi abbiano creato dei timori inutili.

La parola timori miss il duca fu allarme.

— Che cosa avete temuto, miss? — Chiedo a Vostra Grazia di dimenticare un istante il mio compito di utile governante per occuparmi soltanto della quiete, del riposo della sicurezza di Vostra Grazia e dell'inte-

La morte della madre del pres. del Tribunale

Un lutto gravissimo ha colpito stamane il cav. Giovanni Maria Silvano presidente del nostro Tribunale. La madre sua, signora Maria Tiliob vedova Silvago, dopo penosa malattia spirava questa mattina alle otto, all'ormata dal figlio, dalle nuore e dai nipoti.

All'egregio uomo, magistrato che ora il foro udinese, vadano le condoglianze sentite del nostro giornale.

Nuovo dottore

L'ex collega nostro ed amico Giuseppe Vania di questi giorni ha ottenuto all'Università di Padova la laurea in legge. Congratulazioni ed auguri.

Le imprese di Stries e di Giulio Antonini

Medicinas mal'grate... la Vigilanza Urbana

Ieri vennero denunciati dall'Ufficio di vigilanza urbana all'autorità sanitaria certi Rodolfo Stries, un habitué delle patrie galere, e Giulio Antonini di Igaoni, altro amico dei frasci di Vicolo Porta.

I due, di recente usciti dal carcere si erano dati all'arte del medico nel suburbio esercitandola con attività e con amore, ricompensati ora dalla prigione.

Lo Stries faceva da medico ed il Giulio procacciava al primo clienti in quantità.

Ieri sera l'autorità di vigilanza urbana poté procedere all'arresto del commesso del medico, mentre lo Stries è forse riuscito a ripararsi altrove.

Il temporale di ieri - Due fulmini

Nel pomeriggio di ieri dalla 1 e mezzo alle 3 si scatenò sulla città nostra un violento temporale con un rovescio di pioggia formidabile e con tuoni e fulmini numerosi.

Uno di questi è caduto presso la casa dal dott. Cargnelli in via Felice Cavallotti fondando i fili della luce elettrica e del telefono.

Un altro è caduto in via Villata nella casa abitata dalla guardia sciala daziaria Luigi Sartori.

Penetrato nella stanza da letto ha bruciato il pavimento rovinandolo ed uscì fuori dalla finestra.

Per fortuna in quel momento la famiglia Sartori si trovava in cucina e quindi ogni eventuale disgrazia fu miracolosamente evitata.

Altri fulmini si sono scaricati in aperta campagna.

Concerto al Nazionale

Questa sera all'Albergo Nazionale seguirà un concerto della Banda «Patria» col seguente programma:

«Marcia Militare» Bonifoni — Simfonica «Zampa» Flerold — Valse «Diable Rouge» Pain — Fianchi Ultimo «Aida» Verdi — Terzetto «Finale 3. «I Lombardi» Verdi — Mazurka «Illusioni» Baguzzi — Operetta «La Gran Via» Valverde — Polka «Vita Militare» Del Fra.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Pros. Arnaldi; giudici Cavazzani e Rossi; P. M. Segati; cancelliere Volpe.

Due processi

Per furto e ricettazione

Obit Antonio d'anni 32 da S. Leonardo, è imputato di aver spinto il figlio Eugenio d'anni 17 a rubare per alimentare i suoi vizi coi proventi della refettoria.

Per questo ieri l'Antonio Obit comparve nella gabbia degli imputati e rispose davanti il Tribunale di numerosi furti tra cui uno di L. 300 in danno di certo Simoncig Antonio ed uno di L. 10 e di un orologio in danno di Laurentia Valentina.

Il Tribunale condannò l'Obit Antonio a 14 mesi di reclusione ed a 300 lire di multa, ed il figlio a 7 mesi e 3 giorni di reclusione beneficoalato della condanna condizionale e dell'indulto.

Fabro Giovanni d'anni 29 da Treppo Grande è accusato di

Gli assegni ai superstiti

Précise informazioni sul disegno legge approvato dalle Camere per assegno vitalizio ai superstiti delle campagne nazionali.

Disposizioni della legge

1. - A decorrere dal primo luglio 1912 la misura degli assegni di ricompensa nazionale a favore dei superstiti delle campagne 1818-49 è di lire 300 all'anno; quella dei superstiti delle campagne del 1850-60, del 1861 e 1861 verrà elevata da lire 100 a lire 200. Alla stessa data è concesso un assegno annuo di lire 120 ai superstiti della campagna di guerra del 1806 e 1807.

2. - Saranno ammessi ai benefici della presente legge i superstiti delle campagne di guerra che ne faranno domanda entro il 30 giugno 1912. Il termine sopra fissato del 30 giugno 1912 si intende indefinitamente prorogato per quei veterani che successivamente a tale data venissero a trovarsi nelle ristrette condizioni economiche previste dalla presente legge.

3. - L'assegno concesso dalla presente legge è ostensibile ai superstiti delle campagne nazionali residenti all'estero che non abbiano perduta la cittadinanza italiana.

Regolamento

Art. 1. - Alla Commissione istituita col regolamento 29 ottobre 1898, n. 486, per quanto concerne la concessione degli assegni di ricompensa nazionale ai veterani delle campagne successive a quelle del 1800-801.

Art. 6. - L'atto di nascita deve essere prodotto per copia autentica o per estratto dagli originali registri dello stato civile.

Non sono ammessi come equipollenti i certificati desunti dai registri di anagrafe.

L'atto stesso deve essere legalizzato dal presidente del tribunale se rilasciato dal municipio, e dalla curia vescovile se rilasciato dall'autorità parrocchiale.

La legalizzazione sarà eseguita gratuitamente ai sensi del n. 44 della tabella annessa al testo unico della legge sulle tasse per le concessioni governative e gli atti amministrativi, approvato con R. decreto 13 settembre 1874, n. 1080.

Gli atti provenienti dall'estero, anche se non soggetti al bollo, debbono essere legalizzati, giusta il n. 43 della tabella suddetta.

Art. 7. - La commissione potrà richiedere e procurarsi di ufficio ulteriori documenti e prove che credesse necessari per constatare il diritto del richiedente.

Art. 8. - Tutte le deliberazioni riguardanti le nuove concessioni e quelle modificative delle concessioni già fatte dovranno essere trasmesse dalla commissione al Ministero del tesoro per la loro esecuzione.

Art. 9. - Il Ministero del tesoro formerà un elenco di tutti coloro cui venga concesso l'assegno, descrivendoli per ordine di campagna e di età, agli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 3 della legge 4 giugno 1911 n. 486.

Art. 10. - Agli aumenti degli assegni concessi sarà provveduto dal Ministero del tesoro in conformità dell'art. 3 della legge, in base agli elenchi di cui all'articolo precedente, con apposito ruolo di variazioni.

Art. 11. - Il presente regolamento avrà effetto dal 1.º luglio 1911.

Gli Sports

Cross-country podistico

Organizzata dalla Sezione Podismo della Società Udinese di Ginnastica e Scherma avrà luogo domenica p. v. una corsa podistica di Km. 3.500 circa sul seguente percorso:

Partenza dal Tiro a segno, ore 18 precise - per i Casali Cormor sino al ponte - 1.º ostacolo - costeggiare il Cormor - salita e portarsi sul viale Venezia - 2.º ostacolo - tre quarti di giro della Rotonda, voltare a destra - scendere e proseguire per la strada di S. Rocco - voltare a sinistra ritornando sul viale Venezia - 3.º ostacolo - attraversare portandosi su quello opposto - 4.º ostacolo - indi proseguire fino all'arrivo - al Tiro a segno.

Indicazioni ed ispettori si troveranno lungo tutto il percorso.

È così l'elenco dei premi: 1. Premio medaglia vermeille grande con cornice cesellata e diploma - 2. Premio med. vermeille media idem - 3. Premio med. argento grande idem - 4. Premio med. argento media idem - 5. Premio med. bronzo argent. idem - 6. Premio med. bronzo grande idem - 7. Premio mod. bronzo media idem.

Al più giovane arrivato in tempo massimo medaglia argento dono del m.o. Concato.

Tassa d'iscrizione L. 1.00, gratuita per i soci.

BIANCHERIA Corredi da Sposa e da Casa RECCARDINI E PICCININI UDINE D'oltre confine La Facoltà giuridica Italiana Nel discorso di Francesco Giusepp...

meno se tiene al mantenimento d'noa pace durevole.

Il discorso fa presente la necessità di un rapido disbrigo del progetto relativo alla Banca austro-ungarica, alla creazione di nuove entrate (finanziarie) ed annuncia la rinnovata presentazione del progetto di legge per le pensioni operate e di altri progetti per lo sviluppo dei rapporti commerciali con l'estero.

Soggiungo che il progetto di legge per l'istituzione della facoltà giuridica italiana verrà presentato senza ritardo.

Tullio Finto, direttore Bordani Antonio, gerente responsabile Tip. Arturo Bosetti via. Tip. B. Udine

Il figlio cav. Giovanni Maria Silvagni, Presidente del Tribunale di Udine, le nozze Elisa Carnevali, Emma Zoccolotti ved. Silvagni, i nipoti Ines in Palumbo, Eric, Edoardo, Amalia, e Mary, con l'animo straziato annunciano la morte serenamente avvenuta oggi alle ore 8 ant. di

Maria Tilleh ved. Silvagni Udine 13 luglio 1911

I funerali avranno luogo il 20 corr. alle ore 9 ant., partendo dalla casa in Via Gemona n. 24.

Serva la presente di partecipazione personale.

Si prega di non inviare né fiori né corone.

Sciatica Reumatica CASA DI SALUTE Cav. Dottor G. MUNARI aiuto Dott. R. DE FERRARI. TREVISO RINGRAZIAMENTO Latisana, 21 giugno 1911. Eg. Sig. Cav. Dott. Giuseppe Munari

TREVISIO Ausioso e col desiderio vivo di vedere il mio nome nel «Gazzettino» di Venezia e ciò per onorare la sua valente e preziosa opera, la prego per la seconda volta di fare inserire sul detto giornale che io in seguito alle sue efficacissime cure, ero perfettamente bene dalla Sciatica Reumatica che per molto e molto mi aveva reso inutile al lavoro. Io non ho parole per dimostrare tutta la mia contentezza e gratitudine verso di lei e verso il D. R. De Ferrari per l'innanziamento benedetto ricevuto. Con mille grazie mi creda suo devoto. Penzo Luigi Alvino.

Collegio Convitto Spessa Castel Franco Veneto a 1 ora da Venezia, Vicenza, Padova, Treviso. Scuola elementari, R. Scuola Tecnica, Ginnasio. Preparazione agli esami di Ottobre. Retta 375. Spessa prof. Francesco, direttore.

Capitano M. e C. Fabbrica Mobili in ferro verniciati a fuoco FABBRICA Via di Mezzo, n. 48 NEGOZIO Via Aquileia, n. 15 Sedie e tavolini per Birrario e Caffè - Si forniscono Ospedali, Alberghi e Collegi - Si eseguono elastici di qualunque misura - Reti metalliche a molla e a spirale - Deposito crine vegetale e materassi - Si eseguisce su disegno qualunque genere di letti.

NEO BIOGENO! (Vedi avviso in quarta pagina)

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria Girolamo Barbaro Via Paolo Canclani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33 Confetti cioccolate biscotti, Vini, Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento bomboniere, cartonnaggi e sacchetti raso. Speciale servizio in argento per Nozze, Battesimi e Soirées ecc., a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

NEREO MAESTRUTTI UDINE - Via Aquileia N. 31 - UDINE Emporio velocipedi e macchine da cucire Grande deposito gomme ed Accessori CAMBI - RIPARAZIONI NOLEGGIO Prezzi i più convenienti sulla piazza

Sul rimedio di moda: Le PILLOLE PINK.

È indispensabile che tutte le donne sappiano quanto possono fare per esse le Pillole Pink, il migliore medicamento per le donne, medicamento che è una sorgente di forze poste a disposizione di quelle che si dolgono continuamente di essere deboli.

Le Pillole Pink danno prima appetito, poi forze e buone digestioni. Le Pillole Pink sono un ottimo regolatore delle funzioni femminili. Le Pillole Pink danno sangue e tonificano il sistema nervoso. Le Pillole Pink sono buone per tutti i temperamenti. Le giovanette ne hanno bisogno quanto le giovani donne e le donne giunte all'età critica.

Ecco il caso di una giovane la quale, colpita da una profonda anemia, era svenuta e sul punto di lasciare completamente il lavoro. Vedete quanto le Pillole Pink hanno fatto per essa



La Signorina Dorotea Belloguardo, cameriera, Viale Vittoria n.º 16, a Milano, ci ha scritto:

«Da oltre dieci mesi, la mia salute era pessima. Ero divenuta pallida, magra; non mangiavo più e deperivo; ogni giorno andavo soggetta a nevralgie alla testa; quando cessavano le nevralgie, cominciavano le contrazioni di stomaco che mi facevano soffrire orribilmente. Dormivo pochissimo e grande era la mia stanchezza quando mi levavo la mattina. I miei tormenti erano talvolta così forti che desideravo la morte. Ero stanca, scoraggiata. Avevo già preso parecchi medicamenti, senza successo e mi chiedevo se vi fosse un rimedio per mio male. Mi venne detto che le Pillole Pink avrebbero certamente potuto guarirmi. Ho preso le Pillole Pink e non posso che felicitarne. Grazie a questa buona obra, ho recuperato tutte le mie forze, mangio bene, digerisco perfettamente, lavoro senza fatica ed ho di nuovo ottima cera.»

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A Merenda, G. Via Ariosto, Milano; L. 3.50 la scatola; L. 18 le sei scatole franco.

Alberghi - Bagni - Villeggiature

Stabilimento Bagni "MARGHERITA" In Sottomarina di Chioggia Spaglia speciale per bambini Consiglieri della prima autorità mediche Capanne a prezzi modici - Restaurant - Terrazza sul mare - Illuminazione elettrica ecc. Rivolgerti al Direttore Dott. Cav. BOSCOLO FRANCESCO

Stazione Climatologica Estivo-Autunnale GARNIA - PIANO d'ARTA - Carnia

Linea Udine-Carnia-Tolmezzo a 45 minuti dalla stazione ferroviaria di Tolmezzo. Illuminazione elettrica, Posta, Telegrafo, Telefono negli ALBERGHI POLDI 507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpine - Lawn tennis - Billardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hotel in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore Primavera ed autunno pensioni speciali. STAB. IDRO-TERMO-ELETTRO-TERAPICO Dir. It. Cons. Prof. Cav. Pio Marfori Doccie Bagni e semibagni incalzati - Bagni di luce a vapori, idro-elettrici, ecc. Osteoterapia - Idropneumoterapia - Cura lattica. Sorgenti minerali solforate magnesiate Prop. Ditta Cav. G. Radina Dorvati.

ARTA (CARNIA) - Linea UDINE-TOLMEZZO-VILLASANTINA 20 Giugno - 30 Settembre Grands Hôtels Grassi Stabilimento Idroterapeutico Rinomatissimo soggiorno alpestre - Clima fresco, asciutto - Acque purissime - Cucina ottima - Massaggio - Elettroterapia - Illuminazione elettrica - Skating-Ring. Med. Direct. Prof. Dr. A. Gaudi della Clinica Medica di Bologna - Med. Residente Dr. Erasmo Tornani, Assist. Ou. della Clin. Med. di Bologna. Servizio Automobili a tutti i treni alla staz. di Tolmezzo. Grassi Pro. Posta propr.

SALSONAGGIORE Grande Albergo delle Terme Pensioni dal 1º di Luglio al 20 di Agosto da L. 12 in avanti BAGNI MINERALI AD OGNI PIANO Parcheggio - Tennis Colazione a scelta F. Cogolo unico estirpatore dei CALLI. Via Savorgnana Diastro richiesta si roca in Provincia.

A. G. PELLIZZARI Officina Elettromeccanica Fabbrica Bilancie, Pesì, Misure e riparazioni Impianti di spaccatrici e Seghe circolari per legna da ardere Udine - Via Jacopo Marinoni - Locali ex dispensa R. Privative Recapito Via Francesco Mantica di fronte R. Intendenza di Finanza

Vegetaline In vendita al Negozio LIGURIANA

Pietro Marchesi Udine - Via Palladio 27 (S. Cristoforo) - Udine Dirimpetto avv. Bertacoli Linoleum e Sughero Tende di legno a l'apparella " " a Rotolo (Sistema Germania) Tappeti di legno snodati Tessuto legno per serre da fiori Parchetti Fabbrica e Deposito

EUPEPTOLO FARMACIA MODENA Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA. DI GRATISSIMO SAPORE Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

AGENZIE
con
Stabilimenti propri
a **CHIASSO**
per la Svizzera
a **NICE**
per la Francia o Colonia
a **S. LUDWIG**
per la Germania
a **TRIESTE**
per l'Austria-Ungheria

AGENZIE
in
ITALIA
ROMA
Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA
Via ss. Giac. e Filippo, 17
TORINO
Via Orfane Num. 7
(Palazzo Barolo)

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigere la Bottiglia d'Origine

Altre SPECIALITÀ della Ditta:

VIEUX COGNAC
SUPERIEUR

CREME
LIQUORI

GRAN LIQUORE GIALLO
"MILANO"

SCIROPPI
CONSERVE

VINO
VERMOUTH

Concessionari Esclusivi
per la vendita del FERNET-BRANCA: nell'AMERICA del SUD
C. F. HOFFER & C. - GENOVA

nelle SVIZZERA e GERMANIA
G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG

nell'AMERICA del DORN
L. GANDOLFI & C. - NEWYORK

L'unico rimedio nell'anemia e nevrasenia NEOBIOGENO

INSUPERABILE NELLA STAGIONE ESTIVA
SPECIE DURANTE E DOPO LE CURE MARINE E MONTANE

del chimico farmacista **G. Malesani - Paluzza (Udine)**

Dichiaro io sottoscritto di avere ripetutamente esperito il Neobiogeno con ottimi risultati, tale preparato mentre è stato sempre ben tollerato dagli organi della digestione, mi ha dato anche ottimi risultati nella cura dell'isterismo, della Nevrasenia, dell'Istero-nevrasenia e simili affezioni comprese tutti gli stati di esaurimento nervoso dovuto a cause varie.

Verona, 2 maggio 1911.

D.r. Cav. VITICHINDO PARISI
Medico Primario - Ospitale Cronici - Verona

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia - Cura completa N. 3 Bottiglie. - Richiederlo alle principali farmacie. - Deposito in Udine Farmacia **A. FABRIS & C. - COMESATI**

F. COGOLO, callista
UNICO estirpatore dei **CALLI**
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

Per le Necrologie sul
Corriere della Sera e Secolo di
Milano.
Passo di Udine.
Adriatico e Gazzetta di Venezia.
rivolgersi alla Ditta
Haasensteln & Vogler
Via Prefettura
concessionaria esclusiva della pubblicità
di questi giornali.

ATTENTI AL VINO!!

Concentratore del Vino, scatoletta per 10 Ett. L. 1,50 per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi Vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatoletta per 10 Ett. L. 4,00

— Busto saggio dose per 2 Ett. 1,50.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Ett. circa di Vino basta 1 litro di Enocianina che costa L. 5,00 vetro compreso. Franco domicilio.

Specialità scientificamente moderne e permesse dalla legge - 20 massime onorificenze. Rivolgersi al premio Laboratorio Enocimico **Cav. G. S. RONCA - VERONA** istruzione o catalogo gratis. — Per posta Cent 30 per più scatolette Cent. 60.

Carbonifera, polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del Vino o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. mo. L. 3,50.

Disacidificante del Vino, cura e guarisce qualunque Vino affetto da acido o forte (acido) ritornandolo al suo primario stato. Scatoletta da 5 a 10 Ett. L. 4,00. Busto saggio dose 1 Ett. L. 1,00.

Regeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentando la resistenza e la saporosità. Scatoletta per 4 Ett. L. 6,00.

La réclame è l'anima del commercio

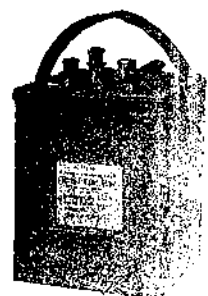
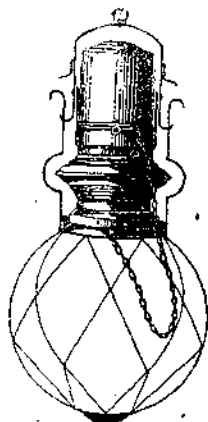
Deposito apparecchi per luce elettrica

lampade ad arco, accumulatori, telefoni, suonerie

LAMPADRE OSRAM a filamento metallico da 10 a 50 candele

UDINE - Via Palladio - Palazzo Coccole - Telefono 2-74

Giuseppe Ferrari di Eugenio



Epilettici!

Curatevi colle celebri Polveri dello Stab. Chimico Farmaceutico del
Cav. Clodoveo Cassarini BOLOGNA (Italia)
Prescritte dai più illustri Clinici del mondo, perchè rappresentano la cura più razionale e sicura nelle seguenti malattie:

Epilessia, isterismo, istero-epilessia, neurastenia, palpitazione di cuore insounia, incontinenza notturna delle urine, broncoplasmo, per tosse, sussurri auricolari nonchè cefalalgia, emicrania, tic doloroso, gastralgia da qualunque causa, i crampi muscolari ed intestinali, l'isteralgia e malattie in genere.

Le POLVERI CASSARINI furono premiate colle massime onorificenze alle Primarie Esposizioni Internazionali e Congressi medici, e onorate da un dono speciale delle LL. MM. i reali d'Italia - S'invia opuscolo dei guariti gratis - La vendita nelle primarie Farmacie del mondo.

Nervosi!

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE

RICOSTITUENTE DELLE FORZE
a base di Fosforo-Ferrina-Calcio
Chinina pura-Coca-Stricnina

DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella **SPOSSATEZZA** prodotta da qualsiasi causa
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Riscosse forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debilitazione di vista. E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,30 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. moneta per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventor **Cav. ONORATO BATTISTA** Farmacia inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Anilipai-Glicerofosforina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sign. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, e salvaguardia del pubblico contro le contraffazioni e le falsificazioni.

L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo travato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto), il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima
Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

